

CRONACA

Aggredisce due soccorritori della Croce Verde

Un malore. La chiamata al "118" per la richiesta di intervento immediato di un'ambulanza per prestare i soccorsi all'anziana suocera. L'aggressione piuttosto cruenta, con calci e pugni, di cui uno all'altezza della testa. Sono stati attimi di grande paura, quelli vissuti da due componenti dell'equipe medica della Croce Verde, aggrediti da un 34enne, risultato il compagno della figlia, in un interno di corso Matteotti, alla periferia di Venaria. Attorno alle 22.30, da uno di quegli appartamenti parte la chiamata al "118" per chiedere un'ambulanza dopo il malore occorso alla donna. Una volta acclarato il grado d'urgenza, l'ambulanza della Croce Verde di Rivoli parte e arriva a destinazione nell'arco di una decina di minuti. Ma appena apre la porta di casa,



il genero invece di accoglierli nel migliore dei modi, li aggredisce a suon di parolacce, calci e pugni. *"Fate schifo, siete sempre in ritardo. Non si gioca con la vita delle persone"*, avrebbe detto l'aggressore prima di andarsene via, comprendendo di aver commesso un grave errore. Sul posto è così arrivata una seconda ambulanza della Croce Verde, oltre ai carabinieri della stazione di Venaria, che ora dovranno procedere nelle indagini. I due operatori si sono recati immediatamente in ospedale per le medicazioni del caso: se la sono cavata con una prognosi di una decina di giorni. L'aggressore è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio e anche per lesioni. *"Erano mesi che non accadeva più un'ag-*

gressione di questa portata - commenta **Danilo Bono**, ex coordinatore 118 Torino ed ora dirigente dell'assessorato regionale alla Sanità - *"È una situazione talmente nota, però, che stiamo compiendo una mappatura di tutti i casi, in modo tale da avere un quadro completo e capire come agire in futuro. E dire che il servizio è uno dei migliori d'Italia, visto che arriviamo a destinazione con una media di 6 minuti abbondanti a Torino, mentre in provincia impieghiamo all'incirca 14 minuti, quando i target, rispettivamente, sono 8 e 20 minuti. In un anno, in media, le aggressioni - se si escludono quelle verbali - sono all'incirca una ventina su 600 mila interventi"*.

Claudio Martinelli